

PAPA: ARMENI D'ITALIA, DOPO 100 ANNI DEGNA SEPOLTURA PER NOSTRI MORTI =



'Presidente Sivazliyan, Francesco ha detto la verita' con onesta' intellettuale e senza discorsi di real politik'

Roma, 12 apr. (AdnKronos) - "Oggi, forse per la prima volta in 100 anni, abbiamo avuto la sensazione che i nostri poveri morti, che sono sepolti senza una tomba, iniziano ad avere finalmente una sepoltura dignitosa", grazie alle parole di papa Francesco che "con una certa chiarezza e onestà intellettuale ha detto la verità - perchè di questo si tratta- senza giri di parole e senza discorsi della real politik che hanno fatto male e continuano a fare male non solo agli armeni ma anche ai turchi. E ce ne sono tanti che sentono questo peso come un macigno sulla propria coscienza". Lo ha detto all'Adnkronos il presidente dell'Unione Armeni d'Italia Baykar Sivazliyan, commentando le parole del papa pronunciate oggi nel centenario del martirio armeno.

(Fei/AdnKronos)

12-APR-15 14:30

PAPA: ARMENI D'ITALIA, CONVOCAZIONE E' PASSO INDIETRO ANNI LUCE =



Presidente Sivazliyan, speriamo sia solo iniziativa positiva per ringraziare il Santo Padre

Roma, 12 apr. (AdnKronos) - "Non riesco a credere che la Turchia sia così poco diplomatica da convocare il nunzio apostolico per criticare il Papa. Se non fosse così, conoscendo la grande diplomazia turca, sarebbe un salto indietro anni luce nella loro politica e una cosa fuori dal mondo e sarebbe stupido avere una reazione del genere. Io ho questa speranza". Così all'Adnkronos il presidente dell'Unione Armeni d'Italia Baykar Sivazliyan, commenta l'iniziativa del governo turco di convocare il nunzio apostolico ad Ankara, monsignor Antonio Lucibello, dopo le parole di papa Francesco.

"Speriamo che la convocazione dell'ambasciatore vaticano da parte del governo turco solo stata fatta solo per ringraziare il Santo padre. Vogliamo interpretarla in modo positivo£, aggiunge. (segue)

(Fei/AdnKronos)

12-APR-15 14:52

NNNN

LPN-Armeni d'Italia: Parole Papa passo avanti per riconoscimento genocidio

LaPresse



Roma, 12 apr. (LaPresse) - "Finalmente dopo 100 anni è stato fatto un passo molto importante nella direzione del riconoscimento del genocidio del nostro popolo. Le parole di Papa Francesco sono una degna

sepoltura per i nostri martiri". Così il presidente dell'Unione Armeni d'Italia, Baykar Sivazliyan, dopo la messa celebrata oggi in Vaticano dal pontefice in memoria delle vittime del genocidio degli armeni. "La Turchia - prosegue Sivazliyan - si ostina a negare una verità che oggi fa più male alle giovani generazioni di turchi che non agli armeni. Noi abbiamo avuto 100 anni per provare a metabolizzare un dolore vissuto anche in maniera molto intima dalle nostre famiglie, mentre i governi turchi hanno privato le giovani generazioni della possibilità di far pace con la loro storia".

(Segue)

ilc

121515 Apr 2015

LPN-Armeni d'Italia: Parole Papa passo avanti per riconoscimento genocidio-2-

LaPresse



Roma, 12 apr. (LaPresse) - Quindi un commento sulla convocazione dell'ambasciatore vaticano da parte della Turchia: "In questa giornata - ironizza Sivazliyan - non possiamo che augurarci sia per ringraziare il Santo Padre di queste parole di apertura e offrire finalmente disponibilità al riconoscimento dei crimini commessi come genocidio".

ilc

121515 Apr 2015

ANSA

12 apr

15:47

Papa:Unione Armeni,ha dato degna sepoltura ai nostri martiri

Papa:Unione Armeni,ha dato degna sepoltura ai nostri martiri

ANSA



(ANSA) - ROMA, 12 APR - "Finalmente dopo 100 anni e' stato fatto un passo molto importante nelle direzione del riconoscimento del genocidio del nostro popolo. Le parole di Papa Francesco sono una degna sepoltura per i nostri martiri". Così il presidente dell'Unione Armeni d'Italia, Baykar Sivazliyan, dopo la messa celebrata oggi in Vaticano dal Papa in memoria delle vittime del genocidio degli armeni.

"La Turchia si ostina a negare una verita' che oggi fa piu' male alle giovani generazioni di turchi che non agli armeni. Noi abbiamo avuto cento anni per provare a metabolizzare un dolore vissuto anche in maniera molto intima dalle nostre famiglie, mentre i governi turchi hanno privato le giovani generazioni della possibilita' di far pace con la loro storia", commenta Sivazliyan.

"Apprendiamo che ad Ankara e' stato convocato l'ambasciatore in Vaticano - aggiunge -. Bene, in questa giornata non possiamo che augurarci sia per ringraziare il Santo Padre di queste parole di apertura e offrire finalmente disponibilita' al riconoscimento dei crimini commessi come genocidio". (ANSA).

GR

12-APR-15 15:49 NNNN

Armeni: presidente unione Italia, "Papa ha sepolto nostri martiri" =



(AGI) - Milano, 12 apr. - "Finalmente dopo 100 anni e' stato fatto un passo molto importante nelle direzione del riconoscimento del genocidio del nostro popolo. Le parole di Papa Francesco sono una degna sepoltura per i nostri martiri". Cosi' il presidente dell'Unione Armeni d'Italia, Baykar Sivazliyan, dopo la Messa celebrata in Vaticano dal Santo Padre in memoria delle vittime del genocidio degli armeni. "La Turchia si ostina a negare una verita' che oggi fa piu' male alle giovani generazioni di turchi che non agli armeni", ha detto Sivazliyan, "noi abbiamo avuto cento anni per provare a metabolizzare un dolore vissuto anche in maniera molto intima dalle nostre famiglie, mentre i governi turchi hanno privato le giovani generazioni della possibilita' di far pace con la loro storia". (AGI)

Sar

121856 APR 15

NNNN

Armeni: Unione in Italia, ieri abbandonati dal governo



(ANSA) - ROMA, 13 APR - "Ieri nella splendida Basilica di San Pietro, accanto alle autorita' religiose e alle istituzioni armene, non abbiamo notato nessun esponente del Governo italiano. Come comunita' armena in Italia, ci siamo sentiti un po' abbandonati. Le parole di Papa Francesco ci danno l'opportunita' di chiedere e sperare che le autorita' italiane prendano posizione sulla vicenda armena con piu' chiarezza e coraggio di quanto sia stato fatto fino ad ora". Lo ha detto il presidente dell'Unione degli Armeni d'Italia, Baykar Sivazliyan, parlando a TgCom24. "Seppur fieri delle nostre origini, siamo e ci sentiamo pienamente italiani e come italiani abbiamo contribuito al progresso di questo Paese. Anche per questo una parola del Governo sarebbe molto gradita". (ANSA).

GR

13-APR-15 17:43 NNNN

ARMENIA: ARMENI D'ITALIA, GOVERNO LONTANO, DA GOZI PAROLE INFELICI =



Ci auguriamo che a celebrazioni a Erevan partecipazione Italia sia a "massimo livello"

Roma, 13 apr. (AdnKronos) - Sullo scontro tra Turchia e Vaticano per le parole del Papa sul genocidio armeno, il governo italiano "sta mantenendo un atteggiamento molto lontano e abbiamo sentito le parole

striminzite e molte infelici di un sottosegretario". La denuncia arriva dal presidente dell'Unione degli armeni d'Italia, Baykar Sivazliyan, che, pur senza citarlo esplicitamente, si riferisce alle dichiarazioni di Sandro Gozi, secondo il quale sarebbe "inopportuno" da parte dell'Italia intervenire in questa vicenda. "Sono parole che quasi offendono migliaia di cittadini italiani di origine armena - dice all'Adnkronos - e questo per fare piacere ad un governo amico", quello della Turchia.

"Noi, invece - continua Sivazliyan - speravamo e pensavamo che ci fosse un po' più di attenzione nel fare queste valutazioni". E non sembrano bastare le dichiarazioni del ministro degli Esteri Paolo Gentiloni, che ha definito "ingiustificati" i toni di Ankara: "Non riusciamo a capire se il governo italiano abbia una posizione univoca".

Infine, il presidente degli Armeni d'Italia, in vista delle celebrazioni del 24 aprile ad Erevan, si augura che "la partecipazione italiana possa essere al massimo livello". "Noi abbiamo invitato il presidente della Repubblica ed i presidenti di Camera e Senato - conclude - ma ancora non abbiamo ricevuto alcuna risposta".

(Nap/AdnKronos)

13-APR-15 19:38

NNNN

Unione armeni in Italia: parole Gozi di opportunismo sconvolgente

askanews



Presidente Sivazliyan: "Pretendiamo chiarezza"

Roma, 13 apr. (askanews) - "Le parole del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Sandro Gozi, sono di un opportunismo sconvolgente. Il governo, che ieri non si è fatto vedere alla cerimonia in Vaticano, lasciando sola la comunità armena, oggi parla in maniera del tutto sconnessa: da un lato Gozi, dall'altro il ministro Gentiloni", che oggi a Barcellona ha definito non giustificata la durezza dei toni usati dalla Turchia a proposito delle parole di Papa Francesco. "Si mettano d'accordo e dicano in maniera chiara se i nostri padri e i nostri nonni sono morti in un incidente automobilistico oppure se hanno subito un genocidio". Lo ha dichiarato il presidente dell'Unione armeni d'Italia, rappresentante della comunità armena della Diaspora, Baykar Sivazliyan.

"Che un sottosegretario parli di una storia che si può interpretare in maniera diversa, o che addirittura fatti accaduti 100 anni fa non contino per chi fa politica oggi, è offensivo e poco serio. Come comunità armena italiana pretendiamo chiarezza da parte dello Stato al quale anche noi apparteniamo da generazioni e a pieno titolo. Saremmo oltremodo grati come

cittadini italiani di origine armena se il sottosegretario potesse leggere ed adeguarsi al recente suggerimento del Parlamento europeo del 12 marzo 2015, art. 77", ha concluso Sivazliyan.

Coa

Unione armeni italiani: governo dica una parola chiara

ANSA



"Le parole di Gozi di un'opportunità sconvolgente"

(ANSA) - ROMA, 13 APR - "Le parole del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Sandro Gozi, sono di un opportunismo sconvolgente. Il Governo, che ieri non si è fatto vedere alla cerimonia in Vaticano, lasciando sola la comunità armena, oggi parla in maniera del tutto sconnessa: da un lato Gozi, dall'altro il Ministro Gentiloni. Si mettano d'accordo e dicano in maniera chiara se i nostri padri e i nostri nonni sono morti in un incidente automobilistico oppure se hanno subito un genocidio". Lo dichiara in un comunicato il presidente dell'Unione armeni d'Italia, rappresentante della comunità armena della Diaspora, Baykar Sivazliyan.

"Che un sottosegretario parli di una storia che si può interpretare in maniera diversa, o che addirittura fatti accaduti 100 anni fa non contino per chi fa politica oggi, - prosegue il comunicato - è offensivo e poco serio. Come comunità armena italiana pretendiamo chiarezza da parte dello Stato al quale anche noi apparteniamo da generazioni e a pieno titolo. Saremmo oltremodo grati come cittadini italiani di origine armena se il sottosegretario potesse leggere ed adeguarsi al recente suggerimento del Parlamento europeo del 12 marzo 2015, art. 77". (ANSA)

COM-MAO

13-APR-15 22:32 NNNN

LPN-Unione Armeni Italia: Ieri abbandonati da governo, ci dica una parola

LaPresse



Milano, 13 apr. (LaPresse) - "Ieri nella splendida Basilica di San Pietro, accanto alle autorità religiose e alle istituzioni armene, non abbiamo notato nessun esponente del Governo italiano. Come comunità armena in Italia, ci siamo sentiti un po' abbandonati. Le parole di Papa Francesco ci danno l'opportunità di chiedere e sperare che le autorità italiane prendano posizione sulla vicenda armena con più chiarezza e coraggio di quanto sia stato fatto fino ad ora. Lo ha detto il presidente dell'Unione degli Armeni d'Italia, Baykar Sivazliyan, parlando a TgCom24.

(Segue)

mns

132358 Apr 2015

ANSA

13 apr

LPN-Unione Armeni Italia: Ieri abbandonati da governo, ci dica una parola-2-

LaPresse



Milano, 13 apr. (LaPresse) -"Seppur fieri delle nostre origini, siamo e ci sentiamo pienamente italiani e come italiani abbiamo contribuito al progresso di questo Paese. Anche per questo una parola del Governo sarebbe molto gradita", aggiunge Baykar Sivazliyan.

mns

132358 Apr 2015